



Associazione “ELPIS Nave Ospedale” O.N.L.U.S.

Nave ospedale Elpis

La neo costituita Associazione “Elpis Nave Ospedale” Onlus affonda le proprie origini nell’Associazione “Trapani per il Terzo Mondo” Onlus, già da anni operativa in vari ambiti socio-solidaristico-sanitari, alla quale succede per l’organizzazione e la messa in opera dell’attività strettamente sanitaria.

La nostra Associazione ha recentemente completato la realizzazione di una nave ospedale trasformando un vecchio rimorchiatore russo in una unità navale provvista di sala operatoria polispecialistica, di laboratorio analisi, farmacia, emoteca e di altra strumentazione per la diagnostica, oltre che tende pneumatiche ed attrezzature da campo.

La nave ospedale “Elpis” opererà con la partecipazione di volontari di diverse figure professionali e tecniche, e verrà impiegata in missioni sanitarie, a carattere prevalentemente chirurgico ma contemplante anche la prevenzione primaria, la formazione e la ricerca scientifica, sia nell’ambito della cooperazione con i Paesi a basso reddito, che in occasione di emergenze di varia natura.

Il 13/9/2014 la nave è stata ufficialmente inaugurata ed il progetto da cui ha preso vita è diventato realtà.

Il Consiglio Direttivo ed i soci dell’Associazione “Elpis Nave Ospedale”, nel rispetto dell’atto costitutivo e della mission dell’associazione stessa, stanno elaborando e pianificando l’organizzazione delle prossime missioni sanitarie contemplando il proseguo dell’attività in terra ferma, già svolta da anni in Madagascar, e ritenendo possibile la considerazione di qualunque altra proposta di impegno, a supporto di eventuali altre priorità più emergenti, anche in altri Paesi.

L’operatività sanitaria potrà essere di tre tipologie:

a) con sala operatoria mobile contenuta in un container shelter con pareti estensibili. Il container è imbarcato e sistemato sul ponte di coperta della nave ove sarà possibile effettuare interventi chirurgici e/o all’occorrenza, secondo le necessità tecnico-operative del momento, sbarcato, con mezzi di bordo o terrestri, su gommato per raggiungere la zona di intervento. La nave, nel suo interno è dotata di farmacia, laboratorio, ambulatorio.

b) con ospedale da campo in tende gonfiabili, autonomo e completamente attrezzato leggero, trasportabile, modulabile secondo le situazioni, costituito da tende di diverso tipo, attrezzature tecniche e attrezzature sanitarie. Sarà sistemato in apposite casse trasportabili su un piccolo container sistemato anch’esso sul ponte di coperta che all’occorrenza potrà essere sbarcato e montato nelle immediate vicinanze ove è ormeggiata la nave o trasferito a mezzo di gommati terrestri nella zona di operatività. E sarà dotato di tutte le attrezzature necessarie per essere completamente autonomo e per dotare il campo di energia elettrica, acqua potabile, scarichi fognari, mensa e alloggi sia per gli operatori che per l’utenza, nonché di tutte le attrezzature medicali di pronto soccorso, degenza e sala operatoria.

c) un’equipe dedicata e organizzata potrà recarsi a operare sulla terraferma, secondo programmi mirati, richieste precise o su eventuali segnalazioni da parte di partner locali come missionari, governanti e istituzioni.

L'unità navale, nel tempo, potrà essere dotata di altri moduli mobili attrezzati per odontoiatria, radiologia, epidemiologia, e altre specialistiche mediche depositati nel porto strategico stabilito come base operativa e imbarcabili, secondo le necessità operative sanitarie del momento.

LA MISSIONE

Guardando al sempre più diffuso contesto di estrema povertà ed indigenza dei Paesi a basso reddito e alla conseguente precarietà in ogni ambito e in ogni fase della vita, le attività previste dal progetto hanno la funzione di contribuire, in collaborazione con i partner locali ed eventualmente con altri Enti ed Associazioni, al miglioramento delle condizioni sanitarie, educative e sociali di una bene identificata fascia di popolazione. L'obiettivo è di realizzare una serie di interventi che seppur basati essenzialmente sull'aspetto sanitario, direttamente o indirettamente e coinvolgendo la popolazione locale, possono apportare beneficio in ogni sfera della comunità interessata, fornendole strumenti di riflessione e di applicazione semplici e riproducibili.

Gli interventi, infatti, devono essere fundamentalmente mirati ad avviare e agevolare i processi di auto-sviluppo rendendo le comunità interessate non semplici osservatori passivi ma attivi e diretti protagonisti del movimento in atto.

GLI OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici e le potenzialità operative si riconducono, in sintesi, ai seguenti punti:

- sostegno sanitario in paesi a basso reddito, con possibilità di svolgere attività di chirurgia poli-specialistica
- interventi in zone colpite da calamità naturali e/o emergenze di varia natura
- trasporto di aiuti umanitari e di mezzi di sussistenza
- assistenza eventuali naufraghi, ad esempio pesca, immigrazione
- soccorso sanitario a popolazioni coinvolte in calamità naturali e conflitti bellici
- attività di ricerca, raccolta dati, formazione, campagne di vaccinazione
- compartecipazione con altre organizzazioni umanitarie in missioni e progetti sanitari congiunti
- possibilità di estensione operativa territoriale attraverso l'utilizzo di strutture modulari quali ad esempio container attrezzati, tende da campo, unità mobili e simili
- sviluppo di microprogetti di supporto alle popolazioni che non possono accedere alle cure sanitarie di base

DA TRAPANI A CATANIA: Nascita di una collaborazione

L'associazione Elpis Nave Ospedale ONLUS ha avviato una serie di attività mirate alla raccolta fondi per il finanziamento delle attività ad essa correlate. Nello specifico a Catania organizzerà il 24 e 25 gennaio 2015 una serie di eventi.

LE SCUOLE

Sarà possibile visitare la nave che ormeggerà al Porto di Catania nei giorni su indicati al costo di 2 euro a persona. La visita (per un massimo di 15 persone per ogni visita) è particolarmente indicata non soltanto ai privati, ai singoli cittadini ma anche alle scuole che potranno così confrontarsi con una realtà di volontariato particolarmente significativa e con una grande esperienza nel settore. Al contempo gli studenti avranno la possibilità di capire come funziona una struttura sanitaria unica nel suo genere e di conoscere la realtà socio-economica dei Paesi che beneficeranno dell'aiuto di Elpis. Questo avverrà in più modi:

- sarà condotto poco prima della visita un incontro di approfondimento a Vecchia Dogana con ogni gruppo scolastico durante il quale si spiegheranno i dettagli del progetto.
- Saranno mostrati loro video di approfondimento
- A bordo della nave, durante la visita, troveranno un team specializzato al quale poter fare domande ed esporre dubbi.

CLUB SERVICE E ASSOCIAZIONI

La raccolta fondi si svolgerà attraverso l'organizzazione di eventi di spettacolo e cultura a pagamento il cui ricavato finanzia le attività di Elpis.

Giorno 24 gennaio 2015 l'associazione Medici in vena terrà uno spettacolo teatrale "Non solo Ippocrate" all'interno di un teatro catanese (con ora e luogo da concordare).

Giorno 25 gennaio 2015 il coro Imago vocis terrà un concerto diretto dal maestro Salvatore Resca che sarà preceduto da un talk show durante il quale saranno presenti ospiti e addetti ai lavori ai quali, con un veloce scambio di domande e risposte, si chiederanno i dettagli del progetto e le curiosità ad esso relative.

CHIESE

Nelle parrocchie della provincia etnea saranno attivate delle aste di beneficenza. In palio ci saranno i panettoni di Fiasconaro e i quadri donati all'associazione. Il ricavato sarà devoluto interamente al progetto della Nave Elpis.

Per ogni ulteriore informazione è, altresì, possibile contattare l'Associazione ai numeri :
368 689301- 3476168434 – 3337450994 o la referente dell'area catanese Flora Incorvaia
329-9262675

Flora Incorvaia

ASSOCIAZIONE "ELPIS NAVE OSPEDALE" O.N.L.U.S.
Via Gen. Dom. Giglio, 3 – 91100 Trapani (TP) Italy – C.F. 93071170810
Tel.: +39.0923.547474 – Mob.: +39.333.3525425
e-mail: info@naveospedale.it – naveospedale@gmail.com – Web: www.naveospedale.it
c/c bancario Banca UniCredit S.p.A. IBAN: IT 91 N 02008 16404 000103138243